



CITTA' DI CASTELVETRO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Rideterminazione tariffe del Servizio a domanda individuale
della III Direzione Organizzativa – Servizi al Cittadino

MENSA SCOLASTICA

Elaborati tecnico-economici:

- Proventi e costi di gestione del servizio a domanda individuale "Mensa scolastica" - Consuntivo anno 2017-2018.
- Servizio pubblico a domanda individuale – Tariffe Mensa scolastica.
- Tasso di copertura consuntivo anno 2017-2018.
- Tasso di copertura servizio a domanda individuale anni 2019/2021.

PROVENTI E COSTI DI GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Consuntivo anno 2017-2018

Premesso che il D.M. 31 dicembre 1983, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Richiamata la nota, prot. n° 70 del 21.02.2019, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale, inerente la rideterminazione delle tariffe, ai sensi dell'art.251 del D.Lgs. 267/2000, per effetto della deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri di Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019, immediatamente esecutiva, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che fra le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, individuati dal D.M. 31/12/1983, questo Ente, nell'ambito delle competenze della III Direzione – Servizi al Cittadino - gestisce il servizio di Mensa Scolastica con modalità di gestione indiretta/esternalizzata.

Per quanto sopra, occorre premettere che questo Ente, nella gestione dei suddetti servizi a domanda individuale, utilizza, con prevalenza, personale a tempo determinato (Contrattisti e PUC) e lavoratori ASU, i cui costi sono totalmente a carico della Regione Siciliana.

Nel suddetto calcolo, la prestazione resa dal personale a tempo indeterminato, determinato e ASU è stata considerata interamente o in percentuale, sulla base del lavoro svolto, atteso che il personale, viene utilizzato per le attività di ordine procedurale amministrativo, per l'erogazione dei buoni mensa, per le procedure di incasso tramite POS bancario, ecc...

A = Proventi dalla contribuzione al costo del servizio su fasce ISEE
attraverso una proiezione dei dati statisticamente calcolati

€ 123.379,80

FASCE ISEE	IMPORTO QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE
0-3000	€ 1,70
3001-6000	€ 2,00
6001-9000	€ 2,80
9001-12000	€ 3,60
OLTRE 12000	€ 4,00

B = Costo del personale:

- N. 1 dipendenti a tempo determinato C1€ zero
 - N. 1 dipendente a tempo determinato cat. C1 € zero
 - N. 2 Lavoratori Socialmente Utili€ zero
 - N. 1 dipendente a tempo indeterminato cat. D2 impegnato per il 10% € 2.428,33
- Sommano € 2.428,33

C = Acquisto di beni € 400,00

D = Prestazioni di servizio:

- Servizio di pulizia locali ed uffici € zero
 - Servizi effettuati tramite l'Economo € zero
- Sommano € zero

E = Spese per fornitura di servizi: Energia elettrica € zero

F = Ammortamenti: Non si sono rilevati costi;

G = Imposte e tasse IVA e GURS.....€ 366,00

Il Responsabile U.O.
Istruttore Amministrativo
Sig. Lio Nastasi



Il Responsabile della III Direzione
Dott.ssa Anna Loredana Bruno

RENDICONTO DI GESTIONE 2017-2018
TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI A DOMANDA	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B+C+D+E+F+G	I=A/H
	TOTALE PROVENTI DA TARIFFE	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI E/O MANUTENZIONE	PRESTAZIONE DI SERVIZIO	SOMME SOSTENUTE PER IL SERVIZIO	AMMORTAMENTI	IMPOSTE E TASSE	TOTALE SPESE	TASSO DI COPERTURA ANNO 2017-2018
MENSA SCOLASTICA	€ 60.041,40	€ 2.428,33	€ 400,00		€ 200.000,00	€ -	€ 366,00	€ 263.235,73	22,81%
TOTALI	€ 60.041,40							€ 263.235,73	22,81%

Il Responsabile U.O.
Istruttore Amministrativo
Sig. Lio Nastasi



Il Responsabile della Direzione
Dott.ssa Anna Loredana Barone

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNI 2019-2021

ALL. C

SERVIZI A DOMANDA	A	B	C	D	E	F	G	H = A+B3+C+D+E+F+G	I=A/H
	TOTALE PROVENTI DA TARIFFE	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI E/O MANUTENZIONI	PRESTAZIONE DI SERVIZIO	SPESE PER FORNITURE DI SERVIZI	AMMORTAMENTI	IMPOSTE E TASSE	TOTALE SPESE	TASSO DI COPERTURA ANNO 2019-2021
MENSA SCOLASTICA	€ 123.379,80	€ 2.438,33	€ 400,00		€ 200.000,00		€ 366,00	€ 326.584,13	37,78%
TOTALI	€ 123.379,80							€ 326.584,13	37,78%

CONTEGGI				
	FASCE ISEE	N. BUONI MENSA	IMPORTO QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE	PROVENTI TARIFFE
1	0-3000	19734	€ 1,70	€ 33.547,80
2	3001-6000	7504	€ 2,00	€ 15.008,00
3	6001-9000	4792	€ 2,80	€ 13.417,60
4	9001-12000	1144	€ 3,60	€ 4.118,40
5	OLTRE 12000	14322	€ 4,00	€ 57.288,00
			TOTALE	€ 123.379,80

NUMERO DI BUONI-MENSA CALCOLATI SULLA MEDIA DEL N. DEI BENEFICIARI REGISTRATA NEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA 2017/2018 RAPPORTATI ALLE FASCE ISEE PER UN PERIODO DI 8 MESI



Il Responsabile U.O.
Istruttore Amministrativo
Sig. Lio Nastasi

Il Responsabile della III Direzione
Dot.ssa Anna Loredana Bruno



Comune di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Collegio dei Revisori

Al Segretario Generale del Comune

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Alla Commissione Straordinaria

Al Sovraordinato Ufficio Ragioneria

SEDE

Verbale n. 18 dell'8 marzo 2019

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000: "Approvazione e rideterminazione delle aliquote e tariffe relativamente al Servizio a richiesta individuale di Mensa Scolastiche".*

L'Organo di Revisione,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dalla Direzione III[^] Servizi al Cittadino, a firma della Dott.ssa Bruno, trasmessa, in data odierna, brevi manu, per l'acquisizione del parere di competenza;

Richiamata la nota assunta al prot. di settore n. 70, del 21/02/2019, a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 6, commi 1, 2 e 5, del D.lgs. n. 55/1983, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 131/1983;

Considerato che:

- con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 5, del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato deliberato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n. 267/2000;

- l'Ente intende rideterminare le tariffe del Servizio a domanda individuale, di cui all'allegato "C", alla proposta di deliberazione de qua;

Atteso che non risulta approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamato l'art. 248, comma 1, del TUEL che prevede: "*a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio*";

Richiamato il disposto dell'art. 251 del D.lgs. n. 267/2000 che, testualmente, prevede:

"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.”

Visto l'art. 259 del TUEL, che, al comma 2, prevede: “l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti”;

Vista e Richiamata la nota, assunta al prot. gen. dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, della Direzione Centrale della Finanza Locale, con la quale si rammenta l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Ritenuto, per l'anzidetto:

- al fine di assicurare il reperimento delle risorse indispensabili al risanamento, dovere rideterminare le tariffe del Servizio a domanda individuale, sulla scorta del costo del servizio di mensa scolastica che, per gli anni 2017 e 2018, è stato coperto dagli utenti nella misura pari al 22,81%, inferiore alla quota prevista del 36% per gli Enti deficitari, ex art. 243 del D.Lgs. 267/2000. L'allegato “C”, determina le tariffe contributive che dovrebbero garantire un tasso di copertura del costo del servizio mensa scolastica pari al 37,78%;
- altresì, ritenersi abrogata ogni previsione in contrasto con la presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile della Direzione proponente, in data 06/03/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile di Ragioneria in data 07/03/2019;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 181/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201, del 6 dicembre 2011, convertito con la Legge n. 214/2011 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);

esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

alla proposta di deliberazione formulata dal Responsabile della Direzione interessata, che mira ad approvare e rideterminare le tariffe contributive al costo del servizio di mensa scolastica, nella misura descritta e dettagliata nell'allegato “C” alla proposta di deliberazione de qua.

Rammenta di trasmettere la presente deliberazione, completa di allegati di corredo, alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero degli Interni, ai sensi del 6° comma dell'art. 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe Pedalino

Dott. Salvatore Dilena

Dott. Carmelo Marisca